

Dichiarazione di Barcellona per lo sviluppo di una buona pratica di promozione della salute nei luoghi di lavoro

Introduzione

La Dichiarazione di Barcellona si basa sui risultati della Terza Conferenza Europea sulla Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro tenutasi a Barcellona il 17 e 18 giugno 2002. La Conferenza è stata organizzata congiuntamente dal Ministero della Salute e Tutela dei Consumatori e dal Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali spagnoli, dalla Commissione Europea e dal Network Europeo per la Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro (ENWHP).

L'obiettivo della Conferenza di Barcellona e dell'ENWHP è stato quello di divulgare in Europa modelli di buona pratica della promozione della salute nei luoghi di lavoro e di incoraggiare tutti gli attori a sostenere il progetto "Lavoratori sani in aziende sane".

L'ENWHP è composto dai rappresentanti di tutti gli Stati dell'UE nonché dei tre Paesi dell'Area Economica Europea e dei Paesi candidati. La Commissione Europea fornisce un valido sostegno al Network per quanto attiene al Programma per la Promozione della Salute.

Favorire il miglioramento di pratiche di salute nei luoghi di lavoro

Il benessere sostenibile e la giustizia sociale dipendono dall'alto livello di tutela della salute nella Comunità Europea. In Europa, buone pratiche di salute nei luoghi di lavoro sono un requisito di partenza basilare sia per il successo economico che per quello sociale

La presidenza spagnola dell'Ue (gennaio - giugno 2002) ha assunto un ruolo predominante nell'evidenziare i benefici degli investimenti nella promozione della salute nei luoghi di lavoro al fine di rispondere alle attuali e future sfide in materia di salute pubblica e salute sul lavoro, sia a livello nazionale sia europeo.

La Commissione Europea ha posto le basi a livello europeo, attivando un programma di azione comunitaria sulla promozione della salute, l'informazione, l'istruzione e la formazione all'interno di un quadro d'azione nel campo della salute pubblica.

In passato, diverse comunicazioni della Commissione Europea nonché diverse conclusioni del Consiglio Europeo hanno sottolineato e riconosciuto il ruolo significativo che i fattori sociali ed economici svolgono in quanto determinanti della salute pubblica della popolazione .

In particolare, la comunicazione della Commissione del 20 giugno 2001 sulle "Politiche occupazionali e sociali: un quadro d'azione per investire in qualità" ha individuato nella promozione della salute nei luoghi di lavoro una delle dimensioni della qualità del lavoro che, a sua volta, è stata definita come concetto chiave per la modernizzazione del modello sociale europeo.

Il nuovo programma d'azione comunitaria nel campo della salute pubblica ha per obiettivo la promozione della salute e la prevenzione delle malattie indirizzando i determinanti della salute attraverso tutte le politiche e tutti gli ambiti di intervento che includono il luogo di lavoro come campo d'azione per la nuova strategia di promozione della salute.

Non c'è salute pubblica senza buona salute nel luogo di lavoro

Il livello di tutela della salute nella Comunità Europea è influenzato da un gran numero di fattori, come ad esempio i comportamenti individuali e gli stili di vita, il sistema sanitario, i fattori sociali ed economici, l'ambiente ed i fattori biologici. Varie politiche e azioni esterne ai servizi sanitari producono un impatto significativo sulla salute pubblica.

Il mondo del lavoro e il modo in cui oggi la vita lavorativa è organizzata nelle nostre società sono il maggiore, e forse addirittura il più rilevante, singolo fattore sociale della salute. Le pratiche di salute individuali sono influenzate dalla nostra cultura lavorativa e dai nostri valori. L'incremento dei disturbi psico-fisici può essere spiegato soltanto nel contesto dell'aumento dei fattori di stress psico-sociali e delle tensioni nei luoghi di lavoro. Il fumo e il consumo di alcol sono profondamente radicati nella nostra vita lavorativa quotidiana e possono essere contrastati soltanto mediante luoghi di lavoro che favoriscano la promozione della salute e che abbiano fatto proprie le politiche e i valori ad essa relativi. La salute nei luoghi di lavoro non è confinata tra le mura della fabbrica. Infatti, il luogo di lavoro produce effetti rilevanti sulla salute delle famiglie e delle comunità in generale.

Il mondo del lavoro contribuisce in maniera determinante all'aumento dei costi dei nostri sistemi sanitari. I più rilevanti fattori di spesa sono riconducibili ai fattori psico-sociali dell'organizzazione del lavoro e al farsi carico di gravi oneri. Prove evidenti dimostrano che la promozione della salute nei luoghi di lavoro riduce notevolmente l'onere delle malattie correlate con il lavoro e che favorisce comportamenti sani e benessere individuale nel luogo di lavoro.

Nel mondo del lavoro che cambia, il luogo di lavoro costituisce quindi un importante campo d'azione e discussione per la salute pubblica. Per l'individuo, gli ambienti domestici e i centri di servizi costituiscono un'altra tipologia di luogo di lavoro. I cittadini europei si aspettano che i loro figli crescano sicuri in scuole sane e luoghi di lavoro sani.

Buona pratica della salute nei luoghi di lavoro - la guida per il successo sociale ed economico in Europa

Organizzazioni di successo hanno riconosciuto il ruolo del "Business Case" relativamente agli investimenti nella promozione della salute nei luoghi di lavoro. Esse si rendono conto che una forza lavoro sana e luoghi di lavoro sani sono i fondamenti per un successo economico sostenibile. Nel contesto del passaggio alla società della conoscenza e della crescita del settore dei servizi, il ruolo della forza lavoro diviene ancora più importante. È vitale e sempre più evidente che soltanto lavoratori sani mettono in consentono alle nostre imprese e società in genere di sviluppare le capacità di innovazione necessarie per sopravvivere in un regime di concorrenza globale.

Per l'Europa, la sfida consiste nel diventare la regione più dinamica e innovativa del mondo e quindi nello sviluppare un nuovo equilibrio tra efficienza economica e coesione sociale. Questa sfida può essere affrontata solo unendo innovazioni tecniche ed economiche con innovazioni sociali. La salute in tutte le sue varie dimensioni, inclusa la salute nei luoghi di lavoro, è diventata un bene strategico per il raggiungimento di questo obiettivo. "Nessuna innovazione senza salute e senza promozione della salute nei luoghi di lavoro" è la base per una strategia di successo

che sia in grado di predisporre le industrie europee e gli altri sistemi economici a rispondere alle nuove sfide.

Risposte alle attuali e future sfide relative alla salute nei luoghi di lavoro

Nonostante le prove esistenti e i chiari benefici degli investimenti fatti per la salute nei luoghi di lavoro, fino ad oggi soltanto una piccola parte delle imprese ha già iniziato ad attuare politiche e strategie globali per la salute nei luoghi di lavoro. In particolare, le piccole e medie imprese che, in termini di crescita economica e di occupazione costituiscono la spina dorsale della nostra economia, hanno problemi rilevanti a integrare nella vita lavorativa di ogni giorno una buona pratica della promozione della salute nei luoghi di lavoro. Inoltre, le istituzioni del settore pubblico hanno iniziato solo di recente ad adottare vaste politiche per la salute nei luoghi di lavoro, intese come parte integrante della continua riforma del settore pubblico in molti Paesi europei.

Un'ulteriore sfida è associata al processo di allargamento dell'Unione Europea. Nuovi Paesi si stanno preparando a diventare Stati membri dell'Unione; sono necessari molti sforzi per garantire uno sviluppo sostenibile basato su un alto livello di protezione della salute in tutte le regioni europee.

I continui cambiamenti nella vita lavorativa e non lavorativa delle nostre comunità richiedono nuove strategie e nuovi rapporti di collaborazione tra gli interlocutori tradizionali. Tuttavia esistono, e possono essere illustrate, buone pratiche che consentono il raggiungimento di un alto livello di tutela della salute, inclusa la promozione della salute nei luoghi di lavoro. L'ENWHP ha identificato e diffuso con successo modelli di buona pratica per la promozione della salute nei luoghi di lavoro nelle piccole e medie imprese, nelle grandi imprese private e nelle pubbliche amministrazioni. Questa conoscenza delle buone pratiche nell'ambito europeo prova che vale la pena di investire in programmi di promozione della salute nei luoghi di lavoro: per i lavoratori, le loro famiglie e le comunità, per le imprese e per la società nel suo complesso.

Il prossimo passo: costruire infrastrutture di supporto per l'attuazione di una buona pratica della salute nei luoghi di lavoro

L'Europa comprende vari Paesi, tradizioni, valori, esperienze, successi e fallimenti. Uno dei suoi maggiori elementi di forza consiste nell'alto livello di diversità e nell'esistenza di svariate e significative esperienze. Ulteriori miglioramenti della salute nei luoghi di lavoro intesa quale componente della salute pubblica, dipendono dalla nostra capacità di sfruttare questa ricchezza di conoscenza. In particolare, sono necessari nuovi meccanismi per un'effettiva divulgazione e attivazione di una conoscenza relativa alla buona pratica.

L'ENWHP sta rispondendo a questa sfida, avviando e supportando la costruzione di network e partnership sia a livello nazionale sia tra gli Stati membri. Forum e network nazionali collegati fra loro a livello europeo inviteranno tutti i gruppi d'interesse – utenti e consumatori, fornitori di servizi, studiosi e politici – a collaborare e a condividere conoscenze e buone pratiche nonché a concordare azioni congiunte verso la visione comune di "Lavoratori sani in aziende sane" Ogni Paese ha bisogno di sviluppare la propria agenda per il miglioramento della salute nei luoghi di lavoro. I punti di partenza, le necessità e le tradizioni sono differenti e uniche e perciò richiedono risposte specifiche.

Tuttavia possono essere forniti, a livello sopranazionale, meccanismi che mettano in grado tutti i nostri Paesi di apprendere gli uni dagli altri e di sfruttare la diversità come fonte di innovazione. È importante che questi meccanismi creino un giusto equilibrio tra le infrastrutture legali e quelle formali e che utilizzino arene informali e non governative per un comune processo di apprendimento e azione.

In molti Paesi europei un'altra necessità è connessa con la mancanza di conoscenza dei metodi di analisi e attuazione della promozione della salute nei luoghi di lavoro. Per questo motivo, l'ENWHP metterà a disposizione un "Toolbox" europeo che favorirà una maggiore disseminazione e realizzazione di buone pratiche della promozione della salute nei luoghi di lavoro.

Infine il reale progresso, in termini del livello di concreta attuazione, dipende da quanto i decisori e i potenziali investitori siano convinti dei benefici dell'investimento sulla promozione della salute nei luoghi di lavoro. Ciò richiede una stretta collaborazione tra ricercatori, esperti e decisori, al fine di garantire che l'evidenza scientifica e l'informazione sulla buona pratica possano guidare le decisioni riguardanti le strategie, le politiche e la ripartizione del bilancio.

Una nuova alleanza per il cambiamento: punti di azione

Gli Stati membri sono invitati a:

- promuovere lo sviluppo di strategie, politiche e procedure comuni per il miglioramento della salute della popolazione lavorativa, per un più sano stile di vita e per una riduzione delle disuguaglianze esistenti in materia di salute nei luoghi di lavoro.
- garantire un'efficace collaborazione tra i vari organismi pubblici a livello centrale, regionale e locale con riguardo ai luoghi di lavoro, al fine di migliorare la comunicazione ed il coordinamento tra i settori della Sicurezza e Salute occupazionali e della Salute Pubblica;
- garantire che le agenzie sanitarie pubbliche assegnino un'elevata priorità alla promozione della salute nei luoghi di lavoro;
- sostenere l'attuazione di forum nazionali e network per la promozione della salute nei luoghi di lavoro, coinvolgendo tutti i gruppi d'interesse nazionali di maggior rilievo, quali le parti sociali, i rappresentanti dei governi, le imprese ed altri, soprattutto in vista della creazione di infrastrutture di supporto per lo scambio di informazioni e per lo sviluppo di azioni concertate;
- stimolare e sostenere la formazione e la ricerca in materia di promozione della salute nei luoghi di lavoro.

Le istituzioni europee sono invitate a:

- agevolare il coordinamento tra le infrastrutture nazionali riconosciute, in merito alla promozione della salute nei luoghi di lavoro;
- fornire aiuto affinché la conoscenza di buone pratiche in una singola regione europea possa essere resa disponibile in tutti i luoghi di lavoro in Europa;
- diventare un modello di buona pratica per lo sviluppo di politiche intersettoriali ed interdisciplinari in Europa.